



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17-12-2012 (punto N 20)

Delibera N 1151 del 17-12-2012

Proponente

SALVATORE ALLOCCA
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile GIANLUCA GIOVANNONI

Estensore GIANLUCA GIOVANNONI

Oggetto

Contributi al sostegno della locazione. Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità. Ripartizione risorse anno 2012.

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	RICCARDO NENCINI	GIANNI SALVADORI
CRISTINA SCALETTI	GIANFRANCO SIMONCINI	STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

Assenti

ANNA MARSON

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-21069	2012	Prenotazione			1500000,00
U-21071	2012	Prenotazione			2500000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma regionale di sviluppo 2011-2015 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 del 29.6.2011 ed in particolare il progetto integrato di sviluppo 5.2 “Abitare sociale in Toscana” - punto 2: “sostegno alla locazione”;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria 2012 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 56 del 27 luglio 2011 ed in particolare le “politiche per l’inclusione sociale”, intervento 2 “azioni tese a definire, in accordo con gli enti preposti, una modulazione degli sfratti per finita locazione e per morosità”;

Vista l’informativa preliminare del Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015, approvata con decisione della Giunta regionale n. 27 del 4.7.2011;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” che, all’art. 11, istituisce un fondo nazionale, da ripartire annualmente tra le Regioni, per l’erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

Visti gli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 77 del 3.11.1998 “Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica”;

Considerato che il fondo nazionale di cui sopra si è progressivamente ridotto, passando da €23.692.148,00 del 1999 ai soli € 628.258,72 assegnati alla Toscana per il 2011, con la conseguenza che un numero sempre minore di famiglie potrà usufruire del sostegno al pagamento del canone di locazione;

Considerato che in base ai dati relativi agli sfratti, rilevati dalle Prefetture su base provinciale, così come rappresentato nell’ “Allegato A”, risulta che nel 2011 in Toscana in tutte e tre le fasi che compongono la procedura di sfratto si è assistito a un peggioramento dei relativi indicatori essendo infatti aumentati i provvedimenti di rilascio (+ 9,3%), le richieste di esecuzione (+ 11,0%) e le esecuzioni (+ 10,8%) nonché incrementata la percentuale di provvedimenti emessi a causa della morosità dell’inquilino (dall’88,4% del 2010 al 90,3% del 2011), dati che rapportati al numero di famiglie residenti nella regione indicano una condizione di tensione abitativa maggiore rispetto a quella media riscontrabile a livello nazionale;

Preso atto che il fenomeno della morosità trae origine per lo più dalla perdita o diminuzione della capacità reddituale delle famiglie, che impedisce a sempre più nuclei familiari di essere in grado di sostenere i costi riferiti al canone di locazione;

Vista la propria deliberazione n. 1088 del 5.12.2011 avente per oggetto “*Contributi al sostegno della locazione. Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell’esecutività degli sfratti per morosità. Indirizzi operativi e ripartizione delle risorse*”, con la quale è stata attivata una prima misura specifica avente carattere straordinario e sperimentale volta ad evitare l’esecuzione di sfratti che riguardano nuclei familiari in temporanea difficoltà economica determinata dalla perdita del lavoro, cessazione dell’attività, malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, mettendo a disposizione dei Comuni una prima quota di risorse regionali pari a Euro 4.000.000,00;

Evidenziato che entro il 31 dicembre 2012 i Comuni, in accordo con i soggetti gestori, provvedono a trasmettere alla Regione la relazione finale sugli esiti della sperimentazione, da cui emergerà, oltre che il documentato rendiconto finale delle somme erogate, anche il giudizio sugli esiti della sperimentazione con evidenziati gli elementi di positività e di criticità utili per rimodulare la misura sperimentale in questione;

Considerato che tali risorse attivano contributi straordinari che consentono ai Comuni un intervento tempestivo in tutte le situazioni critiche per cercare di evitare il provvedimento di rilascio, attraverso tutti i possibili strumenti utili per cercare di evitare la perdita di una abitazione;

Ritenuto opportuno per quanto sopra evidenziato consolidare tale iniziativa straordinaria mettendo a disposizione dei Comuni una ulteriore quota di risorse disponibili, in relazione all’anno 2012, pari a Euro 4.000.000,00 da ripartirsi in base agli sfratti rilevati nel 2011 secondo i dati ufficiali forniti dal Ministero degli Interni;

Considerato altresì che tale ripartizione viene operata per ciascun ambito L.O.D.E mentre per quanto riguarda il L.O.D.E fiorentino e quello empolese-valdelsa si stabilisce una ulteriore ripartizione in base ai dati degli sfratti riconducibili alla competenza dei tribunali di Firenze, Pontassieve ed Empoli;

Ritenuto quindi di procedere alla ripartizione delle ulteriori risorse destinate a ciascun L.O.D.E , secondo quanto riportato nella tabella di ripartizione “fondo sfratti” di cui all’“Allegato B” parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto, al fine di consentire la massima semplificazione e tempestività delle procedure di utilizzo delle risorse, di confermare che i comuni ricorrano ai soggetti gestori di cui alla citata legge regionale 77/98, per le funzioni riguardanti l'erogazione e la rendicontazione dei contributi prestabiliti dai comuni stessi riconoscendo al soggetto gestore competente per territorio un rimborso spese pari al 2,5% delle risorse effettivamente utilizzate;

Ritenuto opportuno subordinare l'erogazione di tali ulteriori risorse:

- a. all'avvenuta trasmissione della rendicontazione finale della sperimentazione con il giudizio sugli esiti della sperimentazione e con evidenziati gli elementi di positività e di criticità;
- b. al documentato rendiconto finale delle somme erogate;
- c. alla determinazione di eventuali economie alla data del 31.12.2012;
- d. al completo reimpiego delle somme derivanti da tali economie;

Richiamato l'allegato C, parte integrante della deliberazione n. 1088 del 5.12.2011, contenente fra l'altro i requisiti dei destinatari, le specifiche relative alla ripartizione ed erogazione del contributo e le modalità di rendicontazione evidenziando che in quanto azione sperimentale viene lasciata ai L.O.D.E ogni facoltà in merito a limiti più restrittivi o alla definizione di ulteriori specifici requisiti in relazione alle condizioni sociali ed economiche presenti nell'ambito territoriale di riferimento, nonché ad ulteriori iniziative di sostegno al nucleo familiare interessato che concorrano al conseguimento delle finalità di cui alla misura in questione nonché le scelte operative e procedurali relative alle modalità di attribuzione dei contributi quali l' "intervento concertato", le "erogazioni a sportello" o il "bando pubblico";

Considerato opportuno riservarsi di integrare o modificare l'Allegato C sopra citato in relazione agli esiti e proposte della sperimentazione derivanti dalle relazioni finali;

Vista la propria deliberazione n. 2 del 9.1.2012 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto della “situazione sfratti in Toscana 2011” così come rappresentato nell’“Allegato A” parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto tra i L.O.D.E, delle risorse finalizzate alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità come risulta dalla tabella di ripartizione “fondo sfratti” di cui all’ “Allegato B”, parte integrante del presente provvedimento;
3. di prenotare la somma di Euro 1.500.000,00 sul capitolo di spesa 21069 ed Euro 2.500.000,00 sul capitolo di spesa 21071 del Bilancio di previsione 2012;
4. di subordinare l'erogazione di tali risorse:
 - all'avvenuta trasmissione della rendicontazione finale della sperimentazione con il giudizio sugli esiti della sperimentazione e con evidenziati gli elementi di positività e di criticità;
 - al documentato rendiconto finale delle somme erogate;
 - alla determinazione di eventuali economie alla data del 31.12.2012;
 - al completo reimpiego delle somme derivanti da tali economie;
5. di applicare l'allegato C della deliberazione di Giunta n. 1088 del 2011 per quanto riguarda indirizzi operativi, criteri e modalità di concessione dei contributi;
6. di dare mandato ai settori competenti della Direzione generale diritti di cittadinanza e coesione sociale per ogni adempimento conseguente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima legge regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANLUCA GIOVANNONI

Il Dirigente Generale
EDOARDO MICHELE MAJNO